COMPAGNI STUDENTI,

questa mattina ci chiamano al Palazzo dello Sport per la Resistenza. Tra quelli che parlano non ci sono comandanti partigiani; invece deve parlare, fra gli altri, un democristiano.

La DC non solo non c'entra niente con la lotta partigiana; non solo in questi anni ha protetto e fatto crescere i fascisti; non solo sta organizzando i suoi poliziotti per proteggere i comizi fascisti; ma quest'anno ha avuto un modo particolare di celebrare l'anniversario.

La DC ha scarcefato PINO RAUTI perchè:

IL MSI AVEVA ORDINATO 70.000 COPIE ALLA RCA di un disco che riproduceva fedelmente la conversazione telefonica in cui un onorevole democristiano (Evangelisti) confidava a una giornalista fascista del Borghese (Gianna Preda) che secondo lui, se con le elezioni i voti DC passavano ai fascisti, in Italia tutto sarebbe stato come prima... anzi! LUNEDI' 24, AL MATTINO, L'MSI ANNULLA LA PRENOTAZIONE; LA SERA RAUTI ESCE.

3 giorni prima, De Lorenzo aveva minacciato a Roma di pubblicare le fotocopie dell'operazione Sifar (1964) in cui, nel tentativo di colpo di stato, c'erano grossi nomi di democristiani.

Così la DC ha fatto uscire di galera Rauti; per non parlare del fatto che Preda era in stretto contatto col deputato democristiano Caron, fedelissimo di Piccoli; per non parlare del fatto che è stato l'onorevole Andreotti, democristiano già noto per aver scambiato ad Aranzano un affettuoso abbraccio col maresciallo fascista Graziani, a ordinare al procuratore capo di Roma, De Andreis, di rinviare il processo a Valpreda, un compagno da 3 anni in galera. Così, mentre Rumor il democristiano, dopo le bombe fasciste di Milano costruiva il governo, è sempre Rumor che poi fa arrestare centinaia di militanti, e che imbroglia le carte dell'assassinio di Feltrinelli per perquisire case e sedi di sinistra e mantenere in galera Giambattista Lazagna, comunista, partigiano medaglia d'argento di una Resistenza che un democristiano non può che offendere.

Ma c'è chi dice che la Resistenza ha visto insieme tutti i partiti per la costruzione della Repubblica fondata sullo sfruttamento; ma non è forse vero che il presidente democristiano di questa repubblica è stato eletto coi voti dei fascisti?

Non è vero che era democristiano quel Tambroni che da un governo sostenuto dai fascisti, nel luglio 60 ha fatto ammazzare decine di operai e di antifascisti? Non sono stati i democristiani quei governi che in 27 anni hanno ammazzato più di 170 operai, studenti, militanti proletari con la Celero di Scelba?

Non ha forse detto di votare per la DC quel giornale fascista che è Il Resto del Carlino, di proprietà del petroliere Monti che 5 giorni prima della strage ha dato a Rauti 18 milioni, fogliaccio che si è di stinto negli ultimi mesi per i ripetuti oltraggi alla memoria dei partigiani (Lupo, Castagnino, Lazagna) per attaccare le lotte di oggi? Perchè oggi i padroni di questo hanno paura, del fatto che la resistenza vive nelle lotte contro i padroni che la DC rappresenta.

La DC ha voluto queste elezioni contro le lotte operaie, le usa per mettere in mostra l'efficacia del suo apparato terroristico di polizia in previsione dei contratti. Le lotte di oggi degli operai e degli studenti sono legate dal filo rosso del comunismo alla insurrezione armata che ci ha liberato dai tedeschi e da molti fascisti; questa è l'unità da costruire fra i partigiani e i militanti comunisti di oggi; questa unità è contro la DC, la DC è contro questa unità. LA RESISTENZA E' ROSSA E NON DEMOCRISTIANA.

Collettivi: PACINOTTI MARCONI COPERNICO